



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE di PONTE S. PIETRO



Fondata nel 1945








PIZZO GIACOMO m. 2184

MERCOLEDI' 8 AGOSTO 2018



Ed eccoci ad una facile gita nella zona del rifugio Benigni. Dalla curva Sciocc si sale fino alla casera, quindi si scende a prendere il sentiero per Ornica che naturalmente abbandoniamo subito per prendere quello che sale in val Pianella. Alla baita Pastrengo si esce dal sentiero e per ripidi ma facili pratonni arriviamo alla sella di Giacomo; di lì a destra facciamo la Cima di Giacomo, molto facile e con 2 grossi omini di vetta; si ritorna alla sella e quindi alla bocchetta di val Pianella ed infine al rifugio Benigni per il meritato pranzo. Si ritorna, magari con un pensiero ai denti di Mezza luna, alla Curva degli Sciocc.

Coordinatori logistici: Rossi O. – Martino D.

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	PREALPI OROBIE Cusio loc. Curva Sciocc m. 1550 Pizzo Giacomo: m.2184 Rifugio Benigni
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 700 E Salita Ore 3,0 Discesa ore 2,00 Totale ore 5
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 7,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 7,15 Partenza Villa d'Almè Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su "visualizza mappa" <u>visualizza cartina</u> :CTRL+click su "visualizza cartina"	
	APERTURA ISCRIZIONI 02/8/2018 CHIUSURA ISCRIZIONI 07/8/2018 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme